

ORDINE DEL GIORNO n. 414

Il Consiglio regionale

premessato che

- nelle giornate di venerdì 2 e sabato 3 ottobre 2020 il maltempo ha causato gravi danni in diverse zone del Piemonte, in particolare nelle province di Cuneo, Biella, Vercelli, Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- la Regione Piemonte è costantemente afflitta da tali fenomeni meteorologici e che, nonostante l'importante impegno in termini di risorse umane, economiche e progettuali, le conseguenze del maltempo continuano a recare importanti danni ai privati ed alle attività imprenditoriali;
- la Giunta Regionale si è immediatamente attivata, anche attraverso i sopralluoghi eseguiti dal Presidente e dagli Assessori, per sostenere le popolazioni colpite e, già nel pomeriggio di sabato 3 ottobre, ha formalmente richiesto al Governo la dichiarazione dello stato d'emergenza;

considerato che

- la Regione Piemonte risulta essere una fra quelle più colpite dal dissesto idrogeologico, acuito dal susseguirsi dei fenomeni meteorologici che – ormai dal 1994 – non danno tregua a tanta parte del territorio regionale;
- in termini di risorse economiche, in Piemonte sono stati investiti centinaia di milioni di euro per mettere in sicurezza il territorio oltre che per prevenire le conseguenze degli eventi alluvionali;
- numerosissime attività imprenditoriali, così come abitazioni private, hanno subito danni per milioni di euro cui i cittadini hanno dovuto far fronte in attesa che lo Stato erogasse loro il contributo riconosciuto;

visto che

- l'impatto della pandemia da Covid-19 ha causato al sistema economico nazionale, ed a quello piemontese in particolare, danni incalcolabili in termini economici ed occupazionali;
- a tali danni vanno, ora, ad aggiungersi quelli causati dall'alluvione;

sottolineato che

- il sistema imprenditoriale non può subire ulteriori danni che mettano a repentaglio la sopravvivenza stessa di moltissime aziende;
- ai privati cittadini ed alle aziende che hanno subito danni deve essere data, nell'immediatezza, una risposta concreta attraverso l'erogazione di un contributo economico di acconto per il ripristino dei danni subiti;

ricordato che la conversione in legge del decreto agosto ha previsto misure importanti per le zone del centro Italia colpite dai terremoti del 2009, 2016 e 2017: in modo particolare, sono state introdotte agevolazioni fiscali legate alla ristrutturazione degli immobili, quali l'aumento del 55% del bonus per la riqualificazione sismica ed ecologica degli immobili,

istituendo un superbonus del 165% come alternativa al contributo per la ricostruzione, fruibile per il ripristino di fabbricati ed immobili abitativi

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

- a richiedere al Governo di erogare un anticipo immediato delle risorse che verranno trasferite al Piemonte, nella misura di almeno il 30% delle spese sostenute per la rimessa in ripristino delle sedi aziendali e delle abitazioni private;
- a sollecitare il Governo ed il Parlamento affinché la misura richiamata in premessa, introdotta in sede di conversione del decreto agosto, sia estesa anche per le zone del Piemonte colpite dalla recente alluvione.

====oOo====

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 13 ottobre 2020